

# 183

*www.freenewsonline.it*

*i dossier*

*www.freefoundation.com*

## LEGGE DI STABILITÀ 2013: COME POTREBBE CAMBIARE

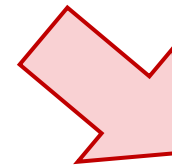
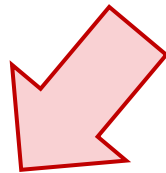
24 ottobre 2012

a cura di Renato Brunetta

# EXECUTIVE SUMMARY

2

Per la Legge di stabilità 2013 si potrebbe ipotizzare:



## 1) Stralcio delle norme relative a:

- ▣ riduzione dell'IRPEF
- ▣ aumento dell'IVA
- ▣ retroattività dei limiti alle **deduzioni** e alle **detrazioni**

## 2) Creazione di 2 fondi per la riduzione della pressione fiscale dello 0,5%-1 % all'anno:

- ▣ sulle famiglie
- ▣ sulle imprese



**Riducendo la pressione fiscale aumenta della stessa % il PIL potenziale**

# LA LEGGE DI STABILITÀ DEL GOVERNO MONTI

3

- La Legge di stabilità per il 2013 varata dal **governo Monti** presenta alcune norme il cui unico effetto è quello di **aumentare la pressione fiscale**, che in Italia ha già raggiunto livelli insopportabili, di almeno mezzo punto percentuale;
- In particolare, il **governo Monti si era impegnato a sterilizzare l'aumento di 4 punti dell'Iva**, previsto dal decreto cd. «Salva Italia», in ragione dei risparmi derivanti dalla *Spending review*;
- **Dalla Legge di stabilità viene fuori**, al contrario, una riduzione inattesa delle aliquote IRPEF, compensata da limiti (retroattivi) alle deduzioni e alle detrazioni e da **un aumento di 2 punti percentuali dell'IVA**, che tradisce le aspettative che lo stesso governo aveva concorso a creare.

# LA PROPOSTA

4

- Si dovrebbe invertire questa tendenza, stralciando le norme sopra enunciate e proponendo una serie di iniziative finalizzate alla **riduzione della pressione fiscale sulle famiglie e sulle imprese di almeno 1 punto all'anno** (che equivale a 7 miliardi di euro), a partire dal 2013;
- **Riducendo la pressione fiscale aumenta della stessa percentuale la crescita potenziale.**

# INDICE

5

- La Legge di stabilità del governo Monti
  - ▣ riduzione IRPEF
  - ▣ aumento IVA
  - ▣ limite a deduzioni e detrazioni
- Le nostre proposte
  - ▣ stralcio norme IRPEF e IVA + eliminazione retroattività dei limiti alle deduzioni e alle detrazioni
  - ▣ 2 fondi per ridurre la pressione fiscale su famiglie e imprese

# RIDUZIONE IRPEF (MONTI)

6

- **Riduzione di un punto percentuale delle aliquote IRPEF relative ai primi 2 scaglioni di reddito:**
  - ▣ dal 23% al 22% per i redditi fino a 15.000 euro;
  - ▣ dal 27% al 26% per i redditi da 15.000 a 28.000 euro.
- **Criticità:**
  - ▣ **non ne beneficiano i cittadini che rientrano nella «no tax-area»:**
    - lavoratori dipendenti con redditi fino a 8.000 euro;
    - pensionati con redditi fino a 7.500 euro.

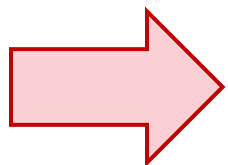
# AUMENTO IVA (MONTI)

7

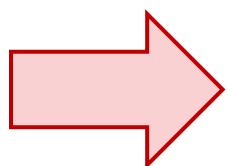
- **Aumento di un punto percentuale dell'IVA:**
  - ▣ **dal 21% al 22%** sui beni di largo consumo;
  - ▣ **dal 10% all'11%** sui prodotti alimentari e su turismo e settore edile, 2 volani della nostra economia.
- **Criticità:**
  - ▣ **colpisce tutti indistintamente;**
  - ▣ con l'attuale contrazione dei consumi, **porta il paese alla stagflazione:** stagnazione economica e inflazione (**basta solo l'annuncio**).

# LA PROPOSTA: STRALCIO NORME IRPEF E IVA

8



La **riduzione dell'IRPEF** comporta minori entrate per lo Stato pari a **16,9 miliardi** di euro nel triennio 2013-2015



L'**aumento dell'IVA** genera maggiori entrate per lo Stato pari a **16,4 miliardi** di euro dal 1° luglio 2013 fino a tutto il 2015



**Stralciare le 2 norme genera un risparmio di  
500 milioni di euro**

# DEDUZIONI E DETRAZIONI (MONTI)

9

- Per i redditi superiori a 15.000 euro:
  - ▣ **franchigia di 250 euro per le deduzioni** (esclusi contributi previdenziali) **e le detrazioni IRPEF** (esclusi cani guida e interpretariato per sordomuti);
  - ▣ **tetto di 3.000 euro per le detrazioni IRPEF** (escluse spese mediche).

# LA PROPOSTA: ELIMINARE I LIMITI A DEDUZIONI E DETRAZIONI

10

- Stralciare la norma che pone i **limiti alle deduzioni e alle detrazioni** introdotti dal governo Monti costa:
  - ▣ **4,2 miliardi di euro** per tutto il triennio 2013-2015;
  - ▣ **1 miliardo di euro** se si fa riferimento solo alla parte retroattiva, relativa ai redditi 2012.

# STRALCIO NORME IRPEF E IVA + ELIMINAZIONE LIMITI A DEDUZIONI E DETRAZIONI

11

**Lo stralcio delle norme sulla riduzione dell'IRPEF, l'aumento dell'IVA e i limiti a deduzioni e detrazioni costa complessivamente**



**3,7 miliardi** se la franchigia e il tetto si eliminano per l'intero triennio **2013-2015**

**500 milioni** se la franchigia e il tetto si eliminano solo per la parte **retroattiva**, relativa ai redditi **2012**

# LA PROPOSTA: 2 FONDI PER RIDURRE LA PRESSIONE FISCALE SU FAMIGLIE E IMPRESE

12

- 1) **Fondo per la riduzione della pressione fiscale sulle famiglie** dello 0,5%-1% all'anno, cominciando dall'eliminazione dell'**IMU** sulla prima casa (che ha un costo 3,2 miliardi di euro all'anno):
  - ▣ si parte dal Fondo già previsto dal Decreto 138 di agosto 2011, alimentato dai proventi derivanti dalla **lotta all'evasione fiscale** (12-14 miliardi all'anno), anticipandone l'entrata in vigore al 2013 e facendo altresì confluire:
  - ▣ le risorse derivanti dalla **riduzione dello stock del debito pubblico** (l'impegno del governo, di 15-20 miliardi, potrebbe raddoppiare) e conseguente diminuzione della spesa per interessi;

# LA PROPOSTA: 2 FONDI PER RIDURRE LA PRESSIONE FISCALE SU FAMIGLIE E IMPRESE

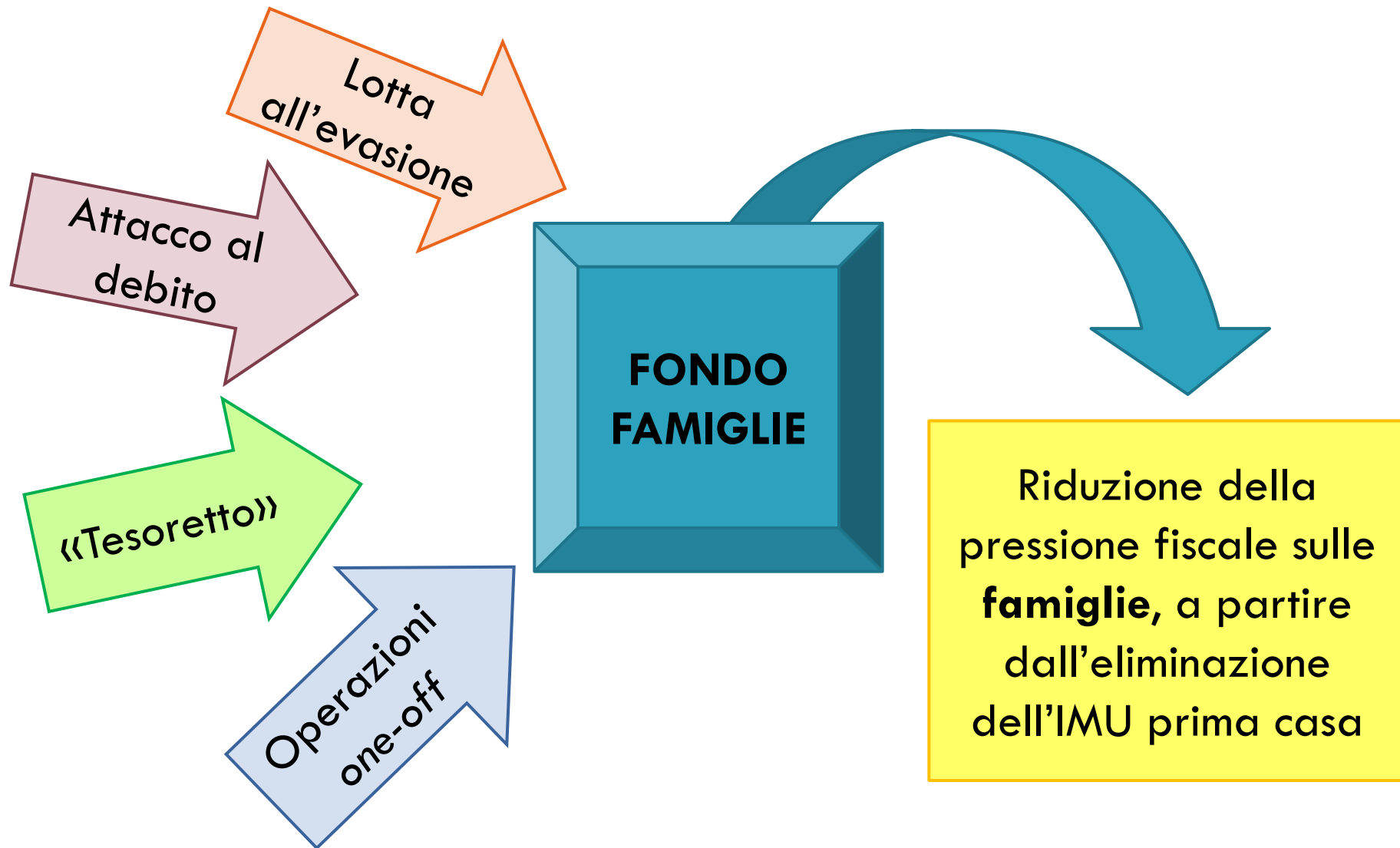
13

- ▣ il «tesoretto» (5 miliardi all'anno) che scaturisce dal **minor servizio del debito** conseguente alla riduzione dei rendimenti dei titoli di Stato rispetto a quanto appostato nel bilancio di previsione;
- ▣ le risorse derivanti da operazioni **one-off** (es. Convenzioni fiscali con la Svizzera; alienazione delle concessioni demaniali).

**L'insieme di queste risorse confluisce in un Fondo che ben può consentire la riduzione strutturale della pressione fiscale sulle famiglie dello 0,5%-1 % all'anno**

# LA PROPOSTA: 2 FONDI PER RIDURRE LA PRESSIONE FISCALE SU FAMIGLIE E IMPRESE

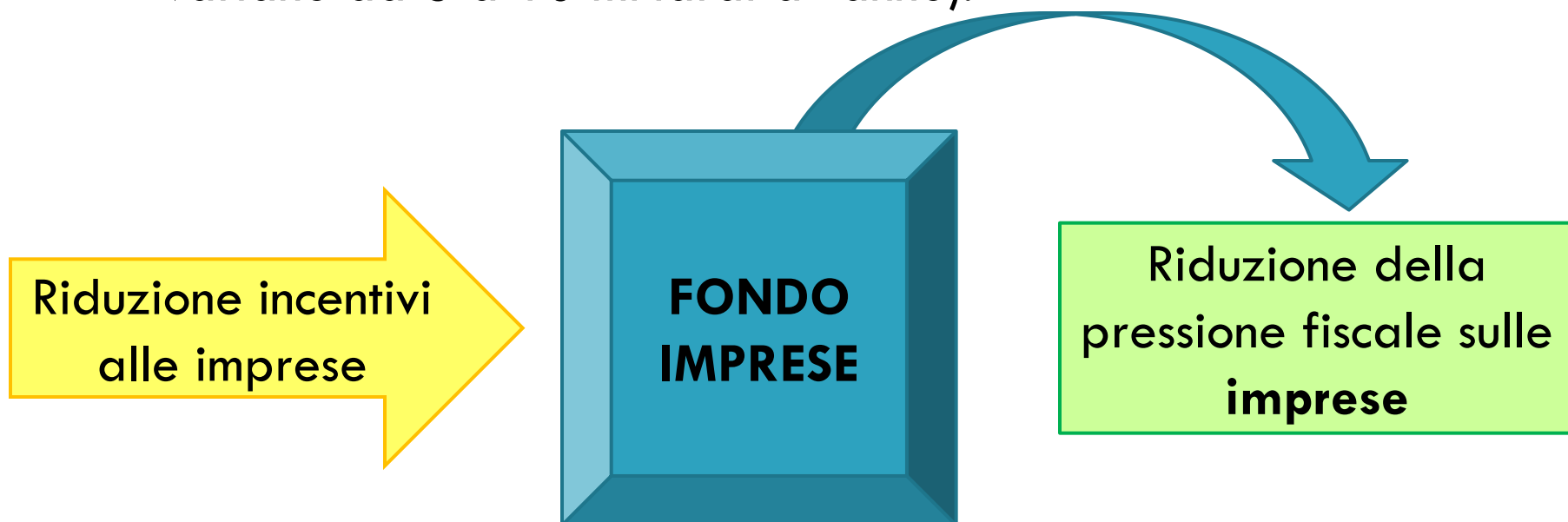
14



# LA PROPOSTA: 2 FONDI PER RIDURRE LA PRESSIONE FISCALE SU FAMIGLIE E IMPRESE

15

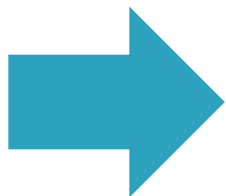
- 2) Fondo per la riduzione della pressione fiscale sulle imprese** dello 0,5%-1% all'anno, attraverso la destinazione alla progressiva eliminazione dell'IRAP (che ha un gettito di 30-35 miliardi all'anno) delle risorse che si liberano dalla progressiva riduzione degli incentivi alle imprese (le stime variano da 3 a 10 miliardi all'anno).



# LA PROPOSTA: 2 FONDI PER RIDURRE LA PRESSIONE FISCALE SU FAMIGLIE E IMPRESE

16

- La letteratura economica dimostra che la riduzione della pressione fiscale ha un moltiplicatore rispetto alla crescita potenziale, nel nostro paese, superiore all'unità;
- Ciò significa che riducendo dello 0,5%-1% all'anno la pressione fiscale sulle famiglie e dello 0,5%-1% la pressione fiscale sulle imprese, **il PIL crescerà almeno dell'1%-2% all'anno.**

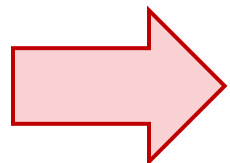


**Riducendo la pressione fiscale  
aumenta la crescita potenziale**

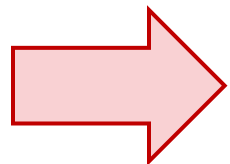


# LA PROPOSTA: STRALCIO NORME IRPEF E IVA

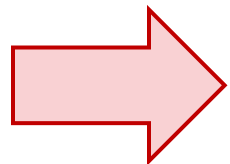
17



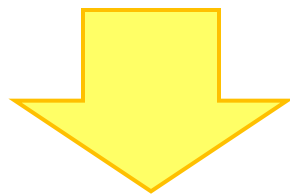
Azzerando il gioco perverso della riduzione dell'IRPEF, dell'aumento dell'IVA e della retroattività dei limiti alle deduzioni e alle detrazioni



Innescando il circolo virtuoso dei 2 fondi per le famiglie e per le imprese



**Lasciando i saldi invariati e mantenendo l'obiettivo del pareggio di bilancio nel 2013**



**Si può ridurre la pressione fiscale e far ripartire la crescita dell'1%-6% nell'arco del triennio 2013-2015 (cui si riferisce la Legge di stabilità) e del 5%-10% nell'arco della prossima legislatura.**